



AUTOMOBILE CLUB TORINO

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2015**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	13
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	15
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Torino per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 531.134
 totale attività = € 15.890.639
 totale passività = € 4.130.025
 patrimonio netto = € 11.760.614

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	3.814.386	3.885.009	-70.623
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	1.931.510	1.938.875	-7.365
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	4.479.149	4.470.364	8.785
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	10.225.045	10.294.248	-69.203
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	5.330	6.091	-761
SPA.C_II - Crediti	460.392	507.044	-46.652
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	2.390.619	1.576.416	814.203
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	2.856.341	2.089.551	766.790
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.809.253	2.944.662	-135.409
Totale SPA - ATTIVO	15.890.639	15.328.461	562.178
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	11.760.614	11.229.479	531.135
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	514.454	-514.454
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	623.139	82.336	540.803
SPP.D - DEBITI	931.386	937.738	-6.352
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.575.500	2.564.454	11.046
Totale SPP - PASSIVO	15.890.639	15.328.461	562.178
SPCO - CONTI D'ORDINE	0	0	0

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	4.099.367	4.439.886	-340.519
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	3.677.714	4.089.813	-412.099
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	421.653	350.073	71.580
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	53.246	54.552	-1.306
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	170.088	82.078	88.010
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	644.987	486.703	158.284
Imposte sul reddito dell'esercizio	113.853	71.721	42.132
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	531.134	414.982	116.152

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di € 340.519 del valore della produzione che passa da €4.439.886 a €4.099.367. Tale decremento è determinato da minori ricavi delle vendite e prestazioni per €334.293 e da altri ricavi e proventi per €6.226.

Il decremento del valore della produzione è riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- riduzione della compagine associativa (diminuzione del 4,27% del numero dei soci),
- riduzione provvigioni diverse SARA,
- aumento dei proventi per riscossione tasse automobilistiche,
- incremento dei trasferimenti da parte della Regione e dei Comuni.

II costi della produzione ammontano a €3.677.714, con una riduzione di €412.099 pari al 10,08% rispetto al 2014. Tale riduzione è prevalentemente allocata nelle spese per prestazione di servizi (- €97.482), nei costi per godimento dei beni di terzi (- €43.762), nei costi del personale (- €26.757 pari al 4,95%) e negli oneri diversi di gestione (- €245.218).

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di €53.246 a fronte di €54.552 del 2014.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di €170.088 a fronte di €82.078 del 2014; trattasi di sopravvenienze attive, in prevalenza per il venir meno dei costi accantonati in precedenti esercizi.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a €113.853 contro €71.721 del 2014; per effetto di una diversa distribuzione tra imponibile commerciale e imponibile istituzionale oltre al maggior utile registrato.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuato ad adottare tutte le possibili iniziative al fine di ridurre i costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi, in ottemperanza al Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art. 2 c.2 e 2bis del D.L. 101/2013 convertito con Legge 30/10/2013 n. 125, dal Consiglio Direttivo nella seduta del 20 dicembre 2013. Tale regolamento, in ottemperanza ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, incide ulteriormente sui costi della produzione relativi al triennio 2014/2016 con l'obiettivo di incrementare progressivamente le riserve patrimoniali del bilancio. Tali risparmi potranno essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'anno 2015 non sono state effettuate variazioni al budget economico 2015.

Dall'analisi degli scostamenti tra budget economico e conto economico 2015, riportati nel prospetto che segue si attesta la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel Budget. Si evidenzia un miglioramento di €447.841 del risultato economico da attribuire interamente al maggior utile realizzato rispetto a quello atteso, come previsto dalle stime del budget. Tale miglioramento è determinato prevalentemente dalla contrazione dei costi in misura più elevata rispetto alla riduzione registrata nel valore della produzione, e dal miglioramento dei margini della gestione straordinaria. In particolare:

Valore della produzione:

riduzione dei ricavi del valore della produzione per €103.491, riconducibili:

- diminuzione del numero dei Soci rispetto al previsto,
- sensibile riduzione delle provvigioni assicurative, unitamente al corrispettivo per promozione e comunicazione del marchio SARA,
- minori canoni di sublocazione delegazioni,
- incremento dei proventi per organizzazione manifestazioni sportive,

- aumento proventi derivanti dall'attività di riscossione delle tasse automobilistiche da parte delle delegazioni.

Costi della produzione:

diminuzione dei costi della produzione per €410.084 attribuibile:

- a minori spese connesse alle quote sociali (provvigioni delegati per raggiungimento obiettivo, spese varie acquisizione soci, aliquote sociali, omaggi sociali, ecc),
- riduzione fitti passivi delegazioni,
- contrazione delle spese di funzionamento,
- riduzione dei costi del personale a seguito di dimissioni di n. 1 unità pervenute dopo l'elaborazione del Budget e dal blocco dell'assunzione di n. 1 risorsa indicata nel documento previsionale.

Il risultato operativo lordo, inteso quale differenza tra valore e costi della produzione, esprime un valore positivo di € 421.653 contro i € 115.060 del Budget. Se a tale margine viene applicato il risultato della gestione finanziaria (+ € 53.246), straordinaria (+ € 170.088), si rileva un utile ante imposte di €644.987 contro l'utile ante imposte di €151.840 previsto nel Budget.

I maggiori proventi finanziari per € 16.466 sono principalmente riferiti a maggiori interessi attivi, mentre i maggiori proventi straordinari per € 170.088 sono riferiti alla registrazione di sopravvenienze attive.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.640.298		3.640.298	3.530.691	-109.607
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	562.560		562.560	568.676	6.116
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.202.858	0	4.202.858	4.099.367	-103.491
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.884		12.884	5.693	-7.191
7) Spese per prestazioni di servizi	1.112.610		1.112.610	944.678	-167.932
8) Spese per godimento di beni di terzi	407.901		407.901	391.955	-15.946
9) Costi del personale	639.637		639.637	514.136	-125.501
10) Ammortamenti e svalutazioni	85.159		85.159	78.239	-6.920
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	5.000		5.000	760	-4.240
12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	0
13) Altri accantonamenti	0		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.824.607		1.824.607	1.742.253	-82.354
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.087.798	0	4.087.798	3.677.714	-410.084
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	115.060	0	115.060	421.653	306.593
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	16.000		16.000	16.052	52
16) Altri proventi finanziari	26.880		26.880	41.434	14.554
17) Interessi e altri oneri finanziari:	6.100		6.100	4.240	-1.860
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	36.780	0	36.780	53.246	16.466
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0	0	0
19) Svalutazioni	0		0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	10.000		10.000	170.088	160.088
21) Oneri Straordinari	10.000		10.000		-10.000
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	170.088	170.088
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	151.840	0	151.840	644.987	493.147
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	68.547		68.547	113.853	45.306
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	83.293	0	83.293	531.134	447.841

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Durante l'anno non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti/dismissioni 2015.

Nella tabella 2.2 per ciascun conto, il valore della previsione contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del Budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	5.000		5.000	0	-5.000
Software - <i>dismissioni</i>	0		0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	20.000		20.000	0	-20.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0		0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.000	0	25.000	0	-25.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Immobili - <i>dismissioni</i>	0		0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	30.000		30.000	250	-29.750
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0		0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30.000	0	30.000	250	-29.750
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0		0	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>	1.000.000		1.000.000	10.004	-989.996
Titoli - <i>dismissioni</i>	-1.000.000		-1.000.000	0	1.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	10.004	10.004
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	55.000	0	55.000	10.254	-44.746

Relativamente al budget degli investimenti e dismissioni, si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti netti per € 10.254 a fronte di investimenti netti previsti per € 55.000.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione in argomento presenta un utile netto di €531.134 contro un utile di €414.982 del 2014. Come per i precedenti esercizi, anche il 2015 è stato un anno molto difficile e si riscontrano, per il settore associativo ricavi per quote sociali pari a € 2.650.918, con un decremento di € 293.707 rispetto al 2014 a fronte di una diminuzione di n. 2.124 tessere associative (pari al 4,27%).

La compagine associativa si attesta a fine anno a 47.623 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto:

Tabella 3.1 - Compagine Associativa ripartita per tipologia di tessera

Tipo tessera	Soci al 31/12/2015	Soci al 31/12/2014	Variazione %
Azienda	1.355	1.481	-8,51
Aci Sara	10.993	10.659	3,13
Club (Vecchia)	49	152	-67,76
Club (Nuova)	1.609	0	0,00
Sistema	30.364	33.092	-8,24
Gold	2.877	2.872	0,17
Okkei	155	524	-70,42
One	146	881	-83,43
Vintage	0	86	-100,00
Storico	75	0	0,00
Totale	47.623	49.747	-4,27

Nel corso dell'esercizio l'attività associativa si è incentrata sulla difesa della compagine sociale, attraverso una costante attenzione ai servizi offerti, estendendo il numero degli esercizi convenzionati garanti di particolari condizioni (carnet sconti) a favore dei Soci e famigliari, inviando avvisi e solleciti ai soci in scadenza tramite la rivista sociale, tramite il servizio di newsletter elettronica, oltre all'adesione ad operazioni di mailing nazionali per la riacquisizione dei Soci scaduti.

È proseguito anche nel 2015 il lavoro congiunto tra l'Automobile Club e Sara Assicurazione per l'ampliamento del processo di inserimento Soci ACI/Assicurati SARA; l'iniziativa ha prodotto n. 10.993 tessere associative nel 2015 con un incremento del 3,13%.

Per quanto attiene le attività istituzionali in materia di mobilità e sicurezza stradale si segnalano:

- Ambasciatori della sicurezza – L'iniziativa svoltasi quest'anno nel nuovo impianto di Guida Sicura ACI-SARA di Lainate, ha coinvolto una quarantina di ragazzi neopatentati, trovando spazio sulla rivista sociale e sulla newsletter elettronica e, come tutte le altre attività socialmente orientate del club, ha fornito ulteriori argomenti per presentare il marchio e le sue attrattive in maniera diversa dal consueto.
- SARA Safe Factor. L'Ente ha collaborato all'organizzazione della tappa torinese presso un istituto scolastico superiore della città: alla presenza di circa 300 ragazzi si sono richiamati i valori della responsabilità del guidatore e si è promosso lo sport automobilistico, nelle sue connotazioni più positive.

Nell'ambito dello sport automobilistico l'Ente ha continuato la sua attività, sia nel ruolo di Federazione che in quello di organizzatore e promotore di eventi.

Ha organizzato nel corso dell'esercizio la 34[^] Cesana Sestriere – gara di velocità in salita per auto storiche – unitamente alla 5[^] Cesana Sestriere Experience, con il sostegno dei Comuni di Cesana e Sestriere, della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e di altre imprese. Tale evento assume rilevanza nazionale ed addirittura internazionale, con le sue validità per i Campionati Italiano ed Europeo. Ha altresì collaborato alla organizzazione della partenza da Torino del 18^o Rally Montecarlo Historique.

Sul fronte dei nuovi servizi si segnala l'acquisizione tramite la controllata Acimmagine del “Parcheggio ACI Giolitti” che con i suoi 300 posti auto in pieno centro garantisce ai soci, unitamente agli altri autosilos, uno sconto reale ai medesimi.

Altre iniziative significative sono state conseguite con la realizzazione di nuove app fra cui quella fondamentale che consente la possibilità di rinnovare la tessera sullo smartphone o di chiamare il soccorso stradale tramite geolocalizzazione.

Al 31 dicembre 2015 il numero di dipendenti di ruolo all'Automobile Club Torino risulta essere n. 9, inquadrati nelle aree B e C del vigente contratto degli Enti Pubblici non economici e dirigenza II Fascia. Inoltre, per l'effettuazione di alcune attività l'Ente ricorre alle proprie società controllate che dispongono di proprie strutture organizzative. Questa collaborazione favorisce certamente il risultato economico ed operativo dell'Ente e, per questo, in questa sede, desidero rivolgere a tutti il ringraziamento del Consiglio Direttivo per l'attività prestata.

L'utile d'esercizio pari a €531.134 conferma la lunga serie di bilanci positivi ed è conseguente alla costante ricerca di maggiori attività, adeguando la gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, anche indipendentemente dalle norme che, in merito, vengono via via assunte dalla Pubblica Amministrazione.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.814.386	3.885.009	-70.623
Immobilizzazioni materiali nette	1.931.510	1.938.875	-7.365
Immobilizzazioni finanziarie	4.479.149	4.470.364	8.785
Totale Attività Fisse	10.225.045	10.294.248	-69.203
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	5.330	6.091	-761
Credito verso clienti	371.777	396.195	-24.418
Crediti verso società controllate	22.603	18.901	3.702
Altri crediti	66.012	91.948	-25.936
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	2.390.619	1.576.416	814.203
Ratei e risconti attivi	2.809.253	2.944.662	-135.409
Totale Attività Correnti	5.665.594	5.034.213	631.381
TOTALE ATTIVO	15.890.639	15.328.461	562.178
PATRIMONIO NETTO	11.760.614	11.229.479	531.135
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	623.139	596.790	26.349
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	623.139	596.790	26.349
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	306.282	348.167	-41.885
Debiti verso società controllate	2.335	69	2.266
Debiti tributari e previdenziali	172.538	58.805	113.733
Altri debiti a breve	450.231	530.697	-80.466
Ratei e risconti passivi	2.575.500	2.564.454	11.046
Totale Passività Correnti	3.506.886	3.502.192	4.694
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	15.890.639	15.328.461	562.178

1° INIDICE SECONDO IL GRADO DI SMOBILIZZO	1,15	1,09
2°INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOB. CON FONTI DUREVOLI	1,21	1,15
3°INDICE DI INDEPENDENZA DA TERZI	2,85	2,74
4°INDICE DI LIQUIDITA'	1,61	1,44

L’analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 1,15 nell’esercizio in esame contro un valore pari a 1,09 nell’esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell’Automobile Club Torino.

L’indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,21 nell’esercizio in esame, contro un valore pari a 1,15 rilevato nell’esercizio precedente. Tale valore è ritenuto ottimale ed indica un buon grado di solidità.

L’indice di indipendenza da terzi misura l’adeguatezza dell’indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell’Ente; l’indice relativo all’esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività corrente) è pari a 2,85 mentre quello relativo all’esercizio precedente esprime un valore pari a 2,74. Tale indice viene giudicato positivamente.

L’indice di liquidità segnala la capacità dell’Ente di far fronte alle passività corrente con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività al netto delle rimanenze/Passività) è pari a 1,61 nell’esercizio in esame mentre era pari a 1,44 nell’esercizio precedente; tale valore è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.814.386	3.885.009	-70.623
Immobilizzazioni materiali nette	1.931.510	1.938.875	-7.365
Immobilizzazioni finanziarie	4.479.149	4.470.364	8.785
Capitale immobilizzato (a)	10.225.045	10.294.248	-69.203
Rimanenze di magazzino	5.330	6.091	-761
Credito verso clienti	371.777	396.195	-24.418
Crediti verso società controllate	22.603	18.901	3.702
Altri crediti	66.012	91.948	-25.936
Attività finanziarie	0	0	0
Ratei e risconti attivi	2.809.253	2.944.662	-135.409
Attività d'esercizio a breve termine (b)	3.274.975	3.457.797	-182.822
Debiti verso fornitori	306.282	348.167	-41.885
Debiti verso società controllate	2.335	69	2.266
Debiti tributari e previdenziali	172.538	58.805	113.733
Altri debiti a breve	450.231	530.697	-80.466
Ratei e risconti passivi	2.575.500	2.564.454	11.046
Passività d'esercizio a breve termine (c)	3.506.886	3.502.192	4.694
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-231.911	-44.395	-187.516
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	623.139	596.790	26.349
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	623.139	596.790	26.349
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	9.369.995	9.653.063	-283.068
Patrimonio netto	11.760.614	11.229.479	531.135
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	2.390.619	1.576.416	814.203
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	9.369.995	9.653.063	-283.068

Il Capitale Circolante Netto, ovvero la differenza tra le attività e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € 231.911, con una variazione in aumento di € 187.516 rispetto all'esercizio 2014. Ciò evidenzia come al 31/12/2015 le attività a breve termine non siano sufficienti a finanziare le passività a breve.

Nella tabella su esposta, emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva, pari a € 2.390.619 con un significativo miglioramento di €814.203 rispetto all'esercizio precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2.015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	531.134	414.982
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Accantonamenti ai fondi		
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	26.349	21.844
- accant. Fondi Rischi		
Utilizzo Fondi		
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR		
- utilizzo Fondi Rischi		-40.095
Ammortamenti		
- ammortam. Immobilizz. immateriali	70.624	70.624
- ammortam. Immobilizz. materiali	7.616	7.401
Svalutazione partecipazioni (Plusvalenze) / Minusvalenze da cessioni		
Totale rettifiche per elementi non monetari	104.589	59.774
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	635.723	474.756
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	761	-1.727
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	24.418	-71.881
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-3.702	5.066
Decremento / (incremento) crediti vs Erario	15.892	85.861
Decremento / (incremento) altri crediti	10.044	-50.644
Decremento / (incremento) attività finanziaria	0	497.215
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	135.409	184.589
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	-41.885	21.894
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	2.266	-51.361
Incremento / (decremento) debiti vs Erario	116.414	2.895
Incremento / (decremento) debiti vs Istituti Previdenziali	-2.681	6.530
Incremento / (decremento) quota annua debiti a M/L termine		
Incremento / (decremento) altri debiti	-80.466	-8.873
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	11.046	-241.116
Totale variazioni del CCN	187.516	378.448
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	823.239	853.204

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	3.885.009	3.955.633
Immobilizzazioni immateriali nette finali	3.814.386	3.885.009
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-70.624	-70.624
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	1.938.875	1.935.727
Immobilizzazioni materiali nette finali	1.931.510	1.938.875
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-7.616	-7.401
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-251	-10.549
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	4.470.364	4.030.353
Immobilizzazioni finanziarie finali	4.479.149	4.470.364
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		
Svalutazioni delle partecipazioni		
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-8.785	-440.011
Differenza da arrotondamenti ad unità di euro		-3
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimento	-9.036	-450.563
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	814.203	402.641
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche		
Incremento / (decremento) mezzi propri		
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	814.203	402.641
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.576.416	1.173.775
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.390.619	1.576.416
Differenza disponibilità liquide	814.203	402.641

Da tale tabella emerge che nel 2015 la gestione reddituale ha generato liquidità per €635.723; tale liquidità è stata incrementata dalle attività correnti e ridotta dalle attività di investimento; nel complesso il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso del 2015 si è generata liquidità per €814.203.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	4.099.367	4.439.886	-340.519	-7,7%
Costi esterni operativi	-3.085.339	-3.470.895	385.556	-11,1%
Valore aggiunto	1.014.028	968.991	45.037	4,6%
Costo del personale	-514.136	-540.893	26.757	-4,9%
EBITDA - Margine operativo lordo	499.892	428.098	71.794	16,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-78.239	-78.025	-214	0,3%
Margine Operativo Netto	421.653	350.073	71.580	20,4%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	53.246	54.552	-1.306	-2,4%
EBIT normalizzato	474.899	404.625	70.274	17,4%
Risultato dell'area straordinaria	170.088	82.078	88.010	107,2%
Risultato Lordo prima delle imposte	644.987	486.703	158.284	32,5%
Imposte sul reddito	-113.853	-71.721	-42.132	58,7%
Risultato Netto	531.134	414.982	116.152	28,0%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto registrato nel 2015 è determinato dall'effetto congiunto della riduzione del valore della produzione in misura meno elevata rispetto a quella dei costi esterni operativi. Tale netto miglioramento del valore aggiunto ha contribuito unitamente al decremento dei costi del personale alla generazione di un margine operativo lordo di €499.892 rispetto a quello positivo di €428.098 del 2014.

Il valore aggiunto è quindi in grado di remunerare il costo del personale e gli ammortamenti determinando un risultato operativo netto positivo pari a €421.653 e migliora rispetto a quello del 2014 pari a €350.073.

Un evidente beneficio, viene apportato dai risultati positivi della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari pari a € 53.246 e da quello altrettanto positivo della gestione straordinaria pari a €170.088.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per € 644.987, si è reso necessario determinare imposte sul reddito per €113.853 che hanno evidenziato il risultato netto dell'esercizio pari a €531.134.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come per i passati esercizi l'obiettivo principale dell'attività dell'Ente è stato anche per il 2015 il rafforzamento della compagine associativa che purtroppo già da diversi anni sia per la crisi generale, sia per l'azione dei competitor, registra risultati non soddisfacenti. In quest'ottica è stata rafforzata l'azione di formazione e affiancamento delle delegazioni, la metà delle quali è riuscita a conservare integralmente la propria compagine sociale.

Nel contempo sono state formulate alla Sede Centrale nuove proposte associative, approvate nei primi mesi del 2016 e che dovranno quindi diventare operative all'inizio della estate prossima.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Automobile Club Torino, si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari a € 531.134, nel modo che segue:

- € 82.432, quale risparmio derivante dalla contrazione dei consumi intermedi 2015, da accantonare alla riserva indisponibile del patrimonio netto denominata “Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica” istituita ai sensi dell’art.9 comma 1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell’art.2 comma 2 bis del D. L. 101/2013 convertito dalla Legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo in data 20/12/2013.
- €448.702 da accantonare a riserva ordinaria.

Il Presidente
F.to Prof. Piergiorgio Re